

Chiusi (male per gli italiani) i mondiali su pista

# Ora tocca alla strada

Oggi alle 16 la 100 chilometri a squadre. Domani riposo - Sabato la corsa dei dilettanti, domenica infine è la volta dei «pro»

## Riscatto azzurro?

Dal nostro inviato HEERLEN, 30.

«Che sberla gli italiani!», mi dice un cameriere dell'albergo di Amsterdam mentre salgo sulla vettura in partenza per Heerlen. E aggiunge: «Sono meravigliato e deluso perché papavo doppio la vittoria di Sereu e ho perso cento forini in scommesse...».

abbandonare la pista e dedicarsi alla strada. Come stradista, Sereu ha capito di valer poco, e allora è tornato ai velodromi, s'è preparato scrupolosamente per Amsterdam e ha costretto clamorosamente il bersaglio.

In una serata, i nostri pistard sono precipitati terribilmente. E il bilancio finale è negativo. Avevamo previsto tre titoli, ne abbiamo vinto uno, e tante grazie a Verzini e Gouzo che hanno dato la prova ai favoriti Moroni e Trettin. Parliamo del titolo della velocità, perdiamo l'insediamento individuale e l'insediamento a squadre: una batosta.

Il discorso deve però concludersi con un elogio a Domenico De Lillo il cui terzo posto nella finale degli stayers supera le più rovese previsioni.

De Lillo s'è battuto magnificamente senza godere di alcun appoggio, e chissà con un'amicizia (non si vince negli stayers correndo da isolati) probabilmente ne avrebbe raggiunto il massimo traguardo. E comunque, il milanese entra autorevolmente nel giro «del mezzofondo» e ha tanta passione, tanto coraggio da meritare le più grosse soddisfazioni.

E siamo giunti ad Heerlen, sede dei mondiali su strada. Noi alloggiamo a Valkenburg nelle vicinanze dell'albergo che ospita i dilettanti e i professionisti italiani. Valkenburg (cittadina a 10 chilometri da Heerlen) ricorda un villaggio turistico di cui Bartali nei mondiali del 1948 e secondo taluni ciò non sarebbe di buon auspicio. Nessuna novità nel «ciao azzurro». È confermato che Elio Rimeido non si occuperà dei professionisti e che sarà Carini a salire sull'ammiraglia dei professionisti.

Il tracciato è ondulato e il vento non è mai favorevole. Complessivamente, la lunga prova a cronometro misura 106 chilometri. La Danimarca (vittoria lo scorso anno), l'Italia (l'Olanda, la Germania Est e l'URSS appaiono le compagnie più quotante. Toccherà al Marocco aprirsi la gara.

L'Italia che in questa specialità s'è imposta nel 1962, nel 1964 e nel 1965, cercherà di tornare in possesso del titolo con un quartetto composto dall'abruzzese Vittorio Marcelli, dai veneziani Benito Pigo e Flavio Marzani, dal lombardo Lorenzo Bortolotto e dal toscano Enrico Paoletti. E' un quartetto completamente nuovo che Rimeido ha messo insieme pezzo per pezzo ad attacco, spesso escludendo anche se i fratelli Marzani e Bortolotto sono stati protagonisti della vittoria. Ho fiducia», ha ribadito stasera Rimeido.

L'anno passato, com'è noto, c'è andata male. Anzi, meglio stavolta? Domani, vedremo.

Gino Sala

### I titoli assegnati

Km. da fermo: FRIEDBORG (Danimarca). Inseguimento femm.: GARKUSHINA (URSS). Inseguimento dilett.: BONGERS (Olanda). Velocità dilettanti: MORELON (Francia). Velocità femminile: SAVINA (URSS). Tandem dilettanti: VERZINI-GOUZO (Italia). Mezzofondo dilett.: DE WITT (Olanda). Inseguimento professionisti: GROEN (Olanda). Inseguimento a squadre dilettanti: URSS. Mezzofondo prof.: PROOST (Belgio). Velocità professionisti: SERCU (Belgio).

### Le medaglie per Nazioni

	Oro	Ar.	Br.
URSS	3	3	1
Olanda	2	1	1
Belgio	2	1	1
Italia	1	2	3
Francia	1	2	—
Danimarca	1	—	—
Gran Bretagna	—	1	1
Polonia	—	1	—
Cecoslovacchia	—	—	2
Trinidad	—	—	—
Germania Occ.	—	—	1

### Il Racing campione del Sud America

SANTIAGO DEL CILE, 30. Il Racing di Buenos Aires ha battuto il Nacional dell'Uruguay per 2 a 1 aggiudicandosi la Coppa dei campioni del Sud America. Incontrerà il Celtic di Glasgow per il titolo intercontinentale. Il primo tempo si era chiuso col Racing in vantaggio per 2 a 0.

## LA «NUOVA» ROMA DEBUTTA STASERA CONTRO IL MALAGA

Stadio Olimpico, ore 21,15



Il terzino ROBOTTI, già della Fiorentina e del Brescia, starebbe per passare alla Roma

Questa sera per gli appassionati di calcio del centro-sud sono in programma tre spettacoli di lusso: le squadre del Napoli, della Roma e della Fiorentina saranno impegnate, rispettivamente, contro l'Indipendente, il Malaga e la Selección argentina. Tre partite che sulla carta si presentano interessanti e che non dovrebbero deludere. Tre incontri che dovrebbero aver luogo in un'atmosfera di grande entusiasmo. Le uniche delusioni si potrebbero registrare al San Paolo: gli sportivi napoletani attendevano da tempo di vedere la loro squadra incontrare i global-trotters brasiliani del Santos e invece dovranno accontentarsi degli argentini dell'Indipendente che, ieri sera, hanno giocato a Bologna contro il rosso-blu felsineo.

La ragione di questo improvviso cambiamento non è disposta dai dirigenti del Napoli, ma da quelli del Santos i quali, per un grave infortunio capitato a Pelé nell'amichevole giocata contro l'Español di Barcellona, hanno deciso di interrompere la loro tournée in Europa. A questo punto per non deludere completamente gli sportivi i dirigenti hanno rimesso sul tavolo l'Indipendente annunciando però che la società, a coloro che avevano già acquistato il biglietto per la partita con il Santos è disposta a rimborsare la cifra versata. Fra la tifoseria napoletana la notizia di questo improvviso cambiamento non è stata ben accolta in quanto tutti aspettavano il Santos. L'unico a rimanere soddisfatto è stato l'allenatore, Pesasio, infatti ha dichiarato: «E' meglio così. Con-

Fiducioso di vincere

## Benvenuti partito per New York



GENOVA, 30. - Nino Benvenuti è partito stamani da Genova per New York (ove il 28 settembre difenderà il titolo contro Griffith) a bordo della turbonave «Raffaello». Il campione del mondo dei pesi medi era salito a bordo pochi minuti prima della partenza avvenuta alle 11. Le pratiche di dogana sono state rapidissime così che Benvenuti ha potuto intrattenersi per un quarto d'ora con i giornalisti.

«Sono sicuro di vincere - ha detto ancora una volta il campione - ma per il pugilato bisogna essere sempre pronti a qualunque risultato». Alle domande dei giornalisti, Benvenuti ha risposto sempre sorridente e sicuro di sé. «Non ho alcuna preoccupazione per il peso - ha detto - attualmente sono sui 74 chilogrammi ed ho un mese di tempo per raggiungere il limite della categoria che è di 72,500 chilogrammi. Ho anzi il problema inverso: devo stare attento a non calare troppo». Benvenuti era accompagnato dal procuratore Amaduzzi e dall'allenatore Golinelli. «Nino - ha detto quest'ultimo - si allenerà anche durante i sette giorni della partenza avvenuta alle 11. Le pratiche di dogana sono state rapidissime così che Benvenuti ha potuto intrattenersi per un quarto d'ora con i giornalisti.

«Sono sicuro di vincere - ha detto ancora una volta il campione - ma per il pugilato bisogna essere sempre pronti a qualunque risultato». Alle domande dei giornalisti, Benvenuti ha risposto sempre sorridente e sicuro di sé. «Non ho alcuna preoccupazione per il peso - ha detto - attualmente sono sui 74 chilogrammi ed ho un mese di tempo per raggiungere il limite della categoria che è di 72,500 chilogrammi. Ho anzi il problema inverso: devo stare attento a non calare troppo». Benvenuti era accompagnato dal procuratore Amaduzzi e dall'allenatore Golinelli. «Nino - ha detto quest'ultimo - si allenerà anche durante i sette giorni della partenza avvenuta alle 11. Le pratiche di dogana sono state rapidissime così che Benvenuti ha potuto intrattenersi per un quarto d'ora con i giornalisti.

Nella foto in alto: BENVENUTI.

### Universiadi: nel fioretto a squadre e nel salto triplo

## Una medaglia d'argento e una di bronzo all'Italia

Nel tennis la Gobbò-Giorgi in finale - Un altro record mondiale

### Nostro servizio TOKIO, 30.

E' entrata di scena l'atletica alle Universiadi ma l'attenzione era ancora oggi accentrata sul nuoto (ove si è avuto un nuovo record mondiale). Buona la giornata anche per l'Italia che ha conquistato una medaglia d'argento nel fioretto a squadre, una medaglia di bronzo nel salto triplo ed ha visto la Gobbò e la Giorgi qualificarsi per la finale del doppio femminile.

femminili, la Bush i tuffi dalla piattaforma femminili e la squadra USA la staffetta 4 per 200 maschile. Intanto come abbiamo detto sono cominciate le gare di atletica con l'assegnazione dei primi cinque titoli: il giapponese Sawaki ha vinto i 10 mila, il tedesco Sauer il salto triplo ed il francese Gentile si è classificato terzo, il finlandese Kuhlmann il salto triplo ed ha visto la Gobbò e la Giorgi qualificarsi per la finale del doppio femminile.

Ma andiamo per ordine cominciando dal nuoto che ha registrato un'altra serie di vittorie USA: così John Ferris ha vinto i 200 a farfalla con il tempo di 2'06" che costituisce il nuovo primato mondiale (secondo si è classificato l'altro americano Robie mentre Fossati è giunto quinto), così la Goyette ha vinto i 200 rana femminili, la Randall i 100 farfalla (ove la Muzio e la Forresio sono giunte settima ed ottava), Merten i 200 rana maschili, la Moore i 100 dorso

lativa medaglia d'argento) è andato all'Italia che ha ottenuto tre vittorie venendo battuta solo dal Giappone (terza la Francia). Anche il Giappone ha vinto come era prevedibile il torneo di judo a squadre, davanti alla Corea (medaglia d'argento) ed alla Francia e al Brasile. Nel tennis il doppio azzurro femminile Gobbò-Giorgi si è qualificato per la finale battendo in semifinale le australiane Malfroy Denning per 6-3 6-3: in finale le azzurre se la dovranno vedere con le olandesi Bakker e Surbeek che oggi si sono qualificate a spese delle inglesi Mc Lennan Truman. Nel doppio maschile invece gli azzurri Maoli Gaudenzi sono stati battuti in semifinale dai fratelli spagnoli Ortiga per 6-3 6-3.

Infine nella pallacanestro gli USA hanno battuto Hong Kong (135-28) nel torneo maschile e la Corea del Sud ha superato il Giappone (79-68) nel torneo femminile. Per concludere, una notizia curiosa. Giovanni Pavese, il giovane schermidore italiano che prende parte alle Universiadi, ha deciso di sposarsi a Tokio il 4 settembre prossimo, giornata conclusiva dei Giochi. Egli ha spiegato, che la sua fidanzata, Carla Nardi, giunge

### Nell'ultima partita in Messico

## Pareggia l'Inter col Necaxa (0-0)

CITTA' DEL MESSICO, 30. Nella seconda ed ultima partita giocata in Messico del corso della sua tournée, l'Inter ha pareggiato 0-0 con il Necaxa. Soltanto 23 mila persone hanno assistito all'incontro nell'immenso stadio di calcio che può ospitare centomila spettatori. L'Inter, dopo il successo sul Santos (1-0) e sul Toluca (2-1) nelle due partite giocate nello spazio di meno di 24 ore ha affrontato un'altra dura fatica poiché l'incontro si è svolto costantemente sotto la pioggia, a tratti torrenziale. La squadra messicana, ben impostata e dinamica soprattutto all'attacco, ha impegnato severamente i nerazzurri che hanno rafforzato il centrocampo, controllando la situazione soprattutto per evitare il gran lavoro a quale è stata sottoposta la difesa nelle due precedenti partite. L'Inter ha mancato raramente in prima persona. Del resto la stessa tattica che fornì risultati concreti contro il Toluca

## VIE NUOVE esclusivo Al raduno con i fascisti

All'Italia il disonore di ospitare un convegno di ufficiali atlantici a Trieste tra i quali una qualificata delegazione greca. Dove va la chirurgia? IL BISTURI OPERA GIÀ NEL DOMANI

### Lazio 2 Frosinone 1

Lazio: Cel (Di Vincenzo); Marchesi, Adami; Ronzoni, Perini (Castelletti); Governato (Carri); Fava, Cucchi, Marrone, Gioia, Fortunato. FROSINONE: Vasoli; Del S. (Angeletti); Pavese; Luffa; Relli (Chiarini); Rosati (Di Gerolamo), Fumagalli, Capuli, Cherubini, Penna (Sanchini), Amici, Marone (Penna). ARBITRO: Ciulli di Roma. MARCATORE: nel primo tempo: al 45' Marrone; al 24' Fortunato. CASSINO, 30. Il Lazio di misura si è imposto al Frosinone e soltanto verso la fine dei novanta minuti è riuscita a fermare in vantaggio di 2-1. Anche in questa prova la squadra biancazzurra ha palesato alcune deficienze nell'attacco mentre ha confermato di avere una difesa valida e già a buon punto in fase di preparazione. Le reti biancazzurre sono state realizzate da Marrone nel primo tempo.

## I GIOCHI \* I GIOCHI \* I GIOCHI \* I GIOCHI

### DAMA

Problema del Maestro Dino ROSSI

### DAMA

Problema del Maestro Dino ROSSI

### DAMA

Problema del Maestro Dino ROSSI

### Decrescente

Il Bianco muove e vince in otto mosse